

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 1052 del 20/02/2009

**Proposta:** DPG/2009/1533 del 19/02/2009

**Struttura proponente:** SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FINANZIATE  
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO  
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**Oggetto:** Modalità di pubblicizzazione ed attuazione delle azioni formative di cui alla  
deliberazione della G.R. n. 157 del 16/02/2009

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'  
FINANZIATE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL  
LAVORO

**Firmatario:** MARISA BERTACCA in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 20/02/2009

## **SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FINANZIATE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO**

### **IL RESPONSABILE**

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 140 dell'11/02/2008 "Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione, e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. n. 12/2003";
- n. 346 del 17/03/2008 "Approvazione delle 'Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale' e dell' 'Invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del Programma Pari';

- n. 1235 del 28/07/2008 "Approvazione Invito per la selezione dei soggetti attuatori e delle azioni formative di accompagnamento ammissibili a catalogo - di cui alla parte VI delle 'Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale' - Allegato 1 parte integrante della DGR n. 346/08";
- n. 157 del 16/02/2009 "Approvazione dei soggetti attuatori e delle azioni formative costituenti il Catalogo in attuazione della DGR n. 1235/2008";

Dato atto che:

- con la deliberazione 157/2009, in coerenza con quanto previsto nella deliberazione della G.R. n. 1235 del 28/07/08, si stabilisce che con successivo atto del Dirigente regionale competente si procederà all'approvazione e pubblicizzazione delle modalità di accesso da parte dei destinatari stabilizzati delle due diverse tipologie di intervento formativo, nonché alle modalità gestionali delle attività formative di cui al Catalogo;
- i destinatari di cui alla Parte I della sezione A delle "Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale" di cui all'Allegato 1 della deliberazione della G.R. n. 346/08, possono beneficiare di apposite misure di accompagnamento ed in particolare di:
  1. percorsi individualizzati e personalizzati progettati sulla base della analisi del gap di competenze;
  2. percorsi strutturati per al massimo due unità di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche e presenti nel Catalogo dell'offerta formativa per l'apprendistato;

Ritenuto necessario, in attuazione ed in coerenza di quanto previsto nella deliberazione della G.R. n. 157/2009 sopra menzionata, che:

- le Province competenti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dell'atto di concessione degli incentivi previsti per la stabilizzazione occupazionale dei suddetti destinatari, dovranno informare i medesimi circa le modalità di accesso alle suddette tipologie di percorso e più specificamente:

- per i percorsi di cui al sopra citato punto 1, i destinatari dovranno rivolgersi, entro 30 giorni dalla comunicazione della Provincia di cui sopra, pena l'impossibilità di beneficiare dei percorsi formativi, agli organismi formativi individuati con la deliberazione della G.R. n. 157/2009, sopra citata, Allegato 1), consultabile nel sito <http://www.form-azione.it>.
  - per i percorsi di cui al sopra citato punto 2), i destinatari dovranno rivolgersi, entro 30 giorni dalla comunicazione della Provincia, agli organismi formativi presenti nel "Catalogo dell'offerta formativa per l'apprendistato" validato dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di concordare con gli enti attuatori le modalità per la loro partecipazione;
- gli organismi formativi, in applicazione della deliberazione della G.R. n. 1235/08, sono tenuti a:
- predisporre la relativa progettazione di dettaglio entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR dell'atto di concessione del contributo all'assunzione;
  - compilare, a seguito delle richieste pervenute da parte dei destinatari, per l'attivazione dei percorsi di cui ai punti 1) e 2, l'"allegato A" (nel caso dei percorsi di cui alla tipologia 1) oppure l'"allegato B" (nel caso dei percorsi di cui alla tipologia 2), parti integranti della presente determinazione, e trasmettere gli stessi alla Provincia di competenza;
- le Province, entro 30 giorni dal recepimento degli Allegati suddetti, dovranno, previo formale controllo in merito all'appartenenza del destinatario agli aventi diritto alle sopra richiamate misure di accompagnamento e alla coerenza del percorso richiesto dal destinatario medesimo rispetto al profilo di inserimento occupazionale, inoltrare gli Allegati A) o B), debitamente "vistati", alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Programmazione e Valutazione Progetti) che a sua volta provvederà a validarli/approvarli, ad informarne gli enti attuatori e a trasmettere quanto di competenza al "Servizio Gestione e Controllo delle Attività finanziate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro" per l'espletamento delle proprie funzioni;

- gli organismi attuatori, ad avvio delle attività formative, dovranno inviare al Servizio "Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", le schede anagrafiche dei partecipanti ammessi a beneficiare dell'assegno formativo unitamente al disciplinare informativo debitamente sottoscritto in cui saranno contenuti gli impegni dell'utente;
- il Servizio competente sopra citato, a seguito del controllo della documentazione sopra indicata, validerà i partecipanti attraverso il sistema informativo SIFER e provvederà, con appositi atti, ai sensi della normativa regionale vigente, di cui alla deliberazione della G.R. 140/08 paragrafo 8.2, ad impegnare e a liquidare l'importo dovuto ai soggetti attuatori in nome e per conto dei beneficiari dell'assegno formativo, secondo le modalità del "pagamento a saldo" fermo restando la frequenza di almeno il 70% dell'attività formativa.

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150/2006 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2006)";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della G.R. n. 61/2007 "Assunzione ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 43/2001 della dott.ssa Marisa Bertacca presso la Direzione generale Cultura Formazione e Lavoro;
- la determinazione del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro n. 885/2007 "Conferimento incarichi di livello dirigenziale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro".

Dato atto del parere allegato;

#### DETERMINA

- 1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2009, le modalità di pubblicizzazione ed attuazione, come indicato dettagliatamente in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di provvedere con successivi atti, ai sensi della normativa regionale vigente, di cui alla deliberazione della G.R. 140/08 paragrafo 8.2, ad impegnare e a liquidare l'importo dovuto ai soggetti attuatori in nome e per conto dei beneficiari dell'assegno formativo, secondo le modalità del "pagamento a saldo" fermo restando la frequenza di almeno il 70% dell'attività formativa.



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

**Allegato A)**

**DATI DELL'ORGANISMO**

Codice Organismo	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Indirizzo Sede Legale	

**DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE STABILIZZATO**

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Provincia	
Comune di nascita	
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Indirizzo residenza	
Indirizzo domicilio	
Telefono	
e-mail	
Titolo di studio	
Azienda di appartenenza	
Codice fiscale azienda appartenenza	
Ruolo professionale	

**DATI SINTESI DEL PERCORSO**

Data inizio prevista	
Data termine prevista	
Durata totale	
Costo totale	
Costo ora/corso	
Sede prevalente	
Altre sedi di svolgimento	

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

1. CONTESTO E MOTIVAZIONI
2. DESCRIZIONE DEL DESTINATARIO (ruolo, profilo e competenze in ingresso)
3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI
4. DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO ATTIVITÀ DA REALIZZARE (aspetti metodologici e organizzativi)

5. FASI DI REALIZZAZIONE (Obiettivi specifici, modalità, durata, conoscenze e competenze, sede risorse strumentali e professionali, modalità e strumenti di valutazione)

6. QUANTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE

Profilo	Unità	GG/uomo

7. RISULTATI ATTESI (competenze/conoscenze al termine)

8. CRITERI E METODI PER LA VALUTAZIONE INIZIALE, IN ITINERE, AL TERMINE E MODALITA' DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI ALLE PERSONE E ALL'AMMINISTRAZIONE

Il lavoratore stabilizzato

.....

Luogo e data .....

Il Soggetto Gestore

.....

Parere Provincia      conforme      non conforme

Data .....

*Note*

Validazione RER      SI                      NO

Data .....

*Note*

Allegato B)



**Richiesta di attribuzione assegno formativo (voucher)  
a (Cognome) e (Nome)**

La Regione Emilia-Romagna promuove l'attività di formazione rivolta ai lavoratori stabilizzati di cui alla D.G. n. 346/2008 (Programma Pari) e la sostiene mediante assegni formativi individuali (voucher).

L'attribuzione dell'assegno formativo (voucher) è sottoposta alle condizioni stabilite dalla normativa regionale vigente e in particolare al rispetto, da parte dei soggetti gestori, dei seguenti impegni:

- il soggetto attuatore si impegna a realizzare il percorso formativo come di seguito analiticamente indicato, di dare avvio alle attività formative entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR dell'atto di concessione degli incentivi, di inviare le schede anagrafiche dell'/degli utente/i al competente Servizio regionale;
- il lavoratore stabilizzato (voucherista) si impegna a frequentare le ore di formazione previste corrispondenti al massimo a due unità di competenze di cui al Sistema regionale delle qualifiche.

Il diritto all'assegno formativo (voucher) è in ogni caso subordinato alla frequenza non inferiore al 70% dell'attività formativa e verrà erogato per conto del voucherista al soggetto gestore dell'attività a catalogo come corrispettivo dell'attività svolta.

*Dati di dettaglio del percorso formativo individuato*

Qualifica Codice	ID UF	Titolo dell'Unità Formativa	Ore previste
<b>Totale ore</b>			

Assegno formativo (voucher) € .....

Il lavoratore stabilizzato  
.....  
Luogo e data .....

Il Soggetto Gestore  
.....

Parere Provincia      conforme      non conforme      *Note*  
Data .....

Parere RER            SI            NO            *Note*  
Data .....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marisa Bertacca, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FINANZIATE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2009/1533

data 19/02/2009

IN FEDE

Marisa Bertacca